Da gennaio ad agosto in Italia le emissioni di CO₂ derivate dall'uso di benzina e gasolio per autotrazione sono aumentate di più di un milione e mezzo di tonnellate (1.504.484, per la precisione) rispetto allo stesso periodo del 2014. Questa crescita corrisponde ad un incremento percentuale del 2,4%.

L'elaborazione da cui derivano questi dati, realizzata dal Centro Ricerche Continental Autocarro, fornisce anche i dati separati per benzina e gasolio. Le emissioni da benzina sono calate di 134.064 tonnellate (e cioè dello 0,8%), mentre quelle da gasolio sono aumentate di 1.638.548 tonnellate (e cioè del 3,5%).

La diminuzione delle emissioni derivate dall'uso di benzina per autotrazione è stata quindi più che compensata dall'aumento delle emissioni dovute all'uso di gasolio per autotrazione.

“La crescita delle emissioni di CO₂ derivate da benzina e gasolio, che si era già registrata nei primi sei mesi del 2015 - sottolinea Daniel Gainza, direttore commerciale di Continental CVT - è proseguita anche nei mesi di luglio e agosto, ed anzi in questi ultimi due mesi si è rafforzata, con percentuali di aumento superiori al 4% (considerando i dati dei singoli mesi e confrontandoli con quelli dello stesso mese del 2014). Se da un lato tale crescita segnala una crescita dei consumi di carburante legata alla ripresa economica, dall'altro pone all'attenzione il problema dell'impatto ambientale della mobilità. Continental è fortemente sensibile alla questione ambientale, e per questo propone sul mercato soluzioni, in termini di prodotti e servizi, che coniugano la possibilità di rendere le attività di trasporto più efficienti, di ottenere un risparmio economico nelle spese di gestione dei veicoli e di diminuire il livello di emissioni delle sostanze nocive”.

© riproduzione riservata
pubblicato il 21 / 09 / 2015